

LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI BUONO SOCIALE A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON GRAVE DISABILITA' E DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- (F.N.A. DGR X/2883 DEL 12.12.2014 e F.N.A. DGR X/4249 DEL 30.10.2015)

1) FINALITA' DEL BUONO SOCIALE

Il buono sociale a favore delle persone con disabilità grave compresi gli anziani "grandi vecchi" non autosufficienti è destinato ai soggetti di qualsiasi età, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale, che compromettono la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

Tale buono è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare e/o per acquistare le prestazioni da assistente personale impiegato con regolare contratto.

2) MODALITA' E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda, da effettuare sull'apposito stampato allegato, è a sportello.

Potranno inoltrare domanda all'Ufficio di Piano presso il Comune di Siziano oppure al proprio Comune di residenza, le persone disabili e/o anziani di qualsiasi età in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- invalidità riconosciuta dalla competente commissione medica al 100%
- residenza in un Comune facente parte del Distretto di Certosa di Pavia
- I.S.E.E. non superiore a € 15.000,00 ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente"

3) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito della verifica da parte dell'Ufficio di Piano del possesso dei requisiti indicati al punto 2, la domanda verrà trasmessa all'Assistente Sociale incaricata del caso, la quale provvederà alla compilazione della scheda TRIAGE e sulla base delle risultanze della stessa darà corso:

- 1) alla valutazione sociale della condizione familiare, abitativa e ambientale, procedendo sia all'osservazione della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, sia all'applicazione di strumenti validati per la rilevazione del grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana (ADL) e in quelle strumentali della vita quotidiana (IADL)
- 2) alla "valutazione multidimensionale" in caso di bisogni complessi, per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche socio-sanitarie.

Se dalla valutazione effettuata emergerà una situazione di grave disabilità o non autosufficienza, equivalente all'esito "dipendenza totale" o "dipendenza severa" in almeno una delle due scale di valutazione ADL / IADL, l'utente potrà avere accesso al buono sociale in oggetto.

4) PRESA IN CARICO

La presa in carico avviene sempre sulla base di un Progetto Individualizzato di Assistenza (PAI) che dovrà contenere quanto previsto all'Allegato A alla DGR 4249/2015.

Considerando la natura del Progetto Individuale di Assistenza, nel caso di valutazione sociale, esso è sottoscritto oltre che dal referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia e trasmesso all'ASL di competenza. Nel caso di valutazione multidimensionale, esso è sottoscritto da un Rappresentante del Comune/Ufficio di Piano, da un rappresentante dell'ASL, dalla persona/famiglia e dal responsabile del caso (case manager)

5) ENTITA' E DURATA DEL CONTRIBUTO DEL BUONO SOCIALE

L'entità del Buono Sociale è così determinata:

- a) domanda presentata da persona assistita da caregiver familiare
 - € **300,00** se il richiedente possiede un ISEE fino ad € 8.000,00
 - € **150,00** se il richiedente possiede un ISEE da 8.000,01 ad € 15.000,00.
- b) domanda presentata da persona assistita da assistente familiare impiegato con regolare contratto
 - € **500,00** se il richiedente ha sottoscritto con l'assistente familiare un contratto full-time;
 - € **400,00** se il richiedente ha sottoscritto con l'assistente familiare un contratto part-time.

In caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali i suddetti importi (lettere a e b) del buono saranno ridotti del 50%.

I buoni sociali verranno concessi dalla data di presentazione dell'istanza per mesi 6; a tal riguardo si considera la data del protocollo del Comune di residenza se la richiesta viene presentata al Comune di residenza o del Comune di Siziano – Ente capofila del Distretto di Certosa di Pavia – se viene presentata all'Ufficio di Piano.

Entro il mese di luglio 2016 sarà effettuata una verifica in relazione alle richieste pervenute e ammesse al beneficio, nonché agli importi impegnati e liquidati in rapporto agli stanziamenti e alle disponibilità economiche; ciò al fine di aggiornare le presenti linee guida e valutare l'eventuale estensione della misura "buono sociale" oltre i 6 mesi.

Il valore del Buono per il primo mese è calcolato in modo direttamente proporzionale ai giorni del mese, dividendo l'entità del buono per i giorni totali del mese di riferimento e moltiplicando tale risultato per i giorni risultanti dalla data di presentazione della domanda a fine mese, conteggiando anche il giorno di protocollo.

Il buono sociale verrà di norma liquidato direttamente dall'ambito distrettuale al beneficiario, con cadenza mensile

I buoni sociali verranno concessi fino ad esaurimento del budget economico destinato dall'Assemblea dei Sindaci a tale intervento e comunque non oltre il 28/02/2017.

6) STANZIAMENTO

Per l'erogazione di Buoni Sociali a sostegno delle persone con grave disabilità e anziani non autosufficienti è stanziata la somma complessiva di € **117.200,00** a valere sui fondi assegnati con DGR X/4249/2015 e Decreto 11037/2015 e con i residui dei fondi assegnati con DGR X/2883/2014, di cui € **20.000,00** riservati a richiedenti con assistente familiare assunta con regolare contratto.

7) MONITORAGGIO

Sono previsti momenti di verifica e monitoraggio da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale, relativamente alla compiuta attuazione del PAI per valutarne l'efficacia.

Qualora, nel corso delle verifiche, emerga che il buono sociale non è utilizzato per le finalità contenute nel PAI congiuntamente sottoscritto con il beneficiario e/o i famigliari, la misura sarà revocata.

8) ESCLUSIONE

Qualora per qualsiasi evento (decesso, ricovero definitivo in struttura, ecc.) il beneficiario dovesse interrompere il rapporto lavorativo con l'assistente familiare o l'accudimento da parte del familiare, il buono verrà sospeso dal verificarsi dell'evento.

Il buono sociale è incompatibile con:

- l'accoglienza definitiva presso unità d'offerta residenziali socio-sanitarie o sociali
- ricovero di sollievo il cui costo sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;

Il buono verrà altresì sospeso in caso di trasferimento del beneficiario in altro Comune non facente parte del Distretto di Certosa di Pavia.